

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

IL PARCO CRESCE SULLA TERRA E DENTRO DI NOI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E13 – Educazione e Promozione Ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Finalità generale del progetto è quello di avvicinare i volontari alla conoscenza delle Aree Protette e dell'importanza che rivestono le attività svolte, sia in campo di sviluppo sostenibile, sia in campo di salvaguardia ambientale, sia di salvaguardia del paesaggio, sia della fruizione dei territori mantenendo e creando sentieri per gli amanti delle attività outdoor, sia l'importanza di tutte le attività mosse a promuovere i territori all'interno delle AA.PP.

Aumentare l'offerta della rete di accoglienza, delle aree didattiche e dei servizi per l'accesso alle informazioni; coinvolgere i cittadini in azioni di tutela e salvaguardia attiva del territorio e rafforzare la rete dell'associazionismo e delle microimprese di servizi che già collaborano con gli Enti coinvolti.

Con questo progetto ci si prefigge di concorrere alla promozione e valorizzazione della cultura ambientale e del rispetto dei Parchi e delle Aree protette e renderla maggiormente fruibile alle categorie svantaggiate tra cui anziani, disabili, minori a rischio. Obiettivo principale è quello di promuovere presso tutti i cittadini, e in modo particolare presso i soggetti competenti e/o interessati in materia di aree naturali protette, istituzionali e no, la conoscenza delle problematiche relative alla agevole fruibilità dei siti, dei servizi e delle relative attrezzature, compresi i sistemi di trasporto, da parte di una fascia più ampia possibile di cittadini.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il Volontario attingerà dal rapporto con il suo referente "istituzionale", l'olp, per avvicinarsi alla conoscenza dell'amministrazione e delle pratiche amministrative, l'olp assisterà e guiderà il Volontario nella sua esperienza formativa.

I volontari del servizio civile saranno di accompagnamento e supporto al lavoro svolto dagli operatori del Parco.

SCHEDA SINTETICA – RIEPILOGO ATTIVITÀ PER SEDE:

N.	Sede di attuazione	Comune	Cod.	ATTIVITA'
14.	See di addazione	Comane	sede	AHIVIIA
1	"Campo Soriano" La Cattedrale"- Sede della Riserva	Terracina (LT)	193809	Accoglienza ed assistenza ai visitatori; attività di monitoraggio; Attività di educazione ed interpretazione ambientale; manutenzione sentieri e segnaletica; attività di promozione del territorio. Promozione delle attività legate alla valorizzazione dei reperti fossili presenti nella sede dell'Ente e alla fruizione della sentieristica dedicata.
2	"Infopoint" Castro dei Volsci	Castro Dei Volsci (FR)	193810	Assistenza ai visitatori; registrazione ospiti e trasmissione dati; Attività di accoglienze e presidio e di Apertura Strutture; collaborazione nella raccolta dati del passaggio dei turisti.
3	Complesso di "Villa Cantarano"- Area Monitoraggio	Fondi (LT)	193818	attività di monitoraggio, manutenzione e promozione della sentieristica del Parco; ideazione di un programma di escursioni dell'Ente; realizzazione di eventi e giornate dedicate; cura dell'accessibilità e fruibilità del giardino; cura del vivaio didattico;
4	Complesso di "Villa Cantarano"- Area tutela del territorio	Fondi (LT)	193821	Attività di Sensibilizzazione sulle problematiche ambientali. Attività di recupero ambientale; educazione ed interpretazione ambientale; attività di promozione; ideazione di un programma di escursioni; redazione di pubblicazioni didattiche e scientifiche dell'Ente; realizzazione di eventi e giornate dedicate all'ambiente; cura dell'accessibilità e fruibilità del giardino della sede; attività di manutenzione e promozione della sentieristica del Parco; cura del vivaio didattico.
5	Complesso di "Villa Cantarano"- Ufficio Comunicazione	Fondi (LT)	193827	Collaborazione all'aggiornamento dei siti istituzionali web e delle pagine social; realizzazione delle attività di promozione; cura dell'accessibilità e fruibilità del giardino della; manutenzione dell'archivio documentale fotografico e video; comunicazione e promozione del territorio; attività di manutenzione e promozione della sentieristica del Parco; cura del vivaio didattico;
6	Complesso di "Villa Cantarano"- Ufficio educazione ambientale	Fondi (LT)	193828	educazione ed interpretazione ambientale; cura del vivaio didattico; attività di promozione; cura dell'accessibilità e fruibilità del giardino della sede; redazione di pubblicazioni didattiche e scientifiche dell'Ente; attività di manutenzione e promozione della sentieristica del Parco; cura e gestione del laboratorio didattico.
7	Complesso di "Villa Cantarano"- Ufficio Servizio Civile	Fondi (LT)	193830	realizzazione delle attività di promozione del SCU; attività amministrativa; gestione e controllo delle attività del SCU.
8	Le Fontanelle	Torre Cajetani (FR)	193832	Accoglienza ed assistenza ai visitatori; attività di monitoraggio; Attività di educazione ed interpretazione ambientale; manutenzione sentieri e segnaletica; attività di promozione del territorio.
9	Villa Placitelli - Infopoint	Fondi (LT)	193840	Accoglienza ed assistenza ai visitatori; attività di monitoraggio; Attività di educazione ed interpretazione ambientale; manutenzione sentieri e segnaletica; attività di promozione del territorio attività di divulgazione tecnica in agricoltura.
10	Villa Placitelli - Uffici didattici	Fondi (LT)	193841	Accoglienza ed assistenza ai visitatori; attività di monitoraggio; Attività di educazione ed interpretazione ambientale; manutenzione sentieri e segnaletica; attività di promozione del territorio; attività di divulgazione tecnica in agricoltura.
11	PUNTO INFO APPIA	Roma	151889	Informazioni, servizio di noleggio bici e ciclofficina; visite guidate in lingue italiano, inglese, francese e spagnolo a piedi, in bicicletta, in minicar (anche per anziani e persone con disabilità); vendita di gadget, mappe, RomaPass e biciclette.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE TITOLARE: Parco Nat. Reg. dei Monti Ausoni e Lago di Fondi – SU 00347				
SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede		
"Campo Soriano" La Cattedrale"- Sede della Riserva	193809	Contrada Campo Soriano - 04019 - Terracina (LT)		
"Infopoint" Castro dei Volsci	193810	Via delle Grotte 59 - 3020 Castro Dei Volsci (FR)		
Complesso di "Villa Cantarano"- Area Monitoraggio	193818	Via Cavour – 46 – 04022 - Fondi (LT)		
Complesso di "Villa Cantarano"- Area tutela del territorio	193821	Via Cavour – 46 – 04022 - Fondi (LT)		
" Complesso di "Villa Cantarano"- Ufficio Comunicazione "	193827	Via Cavour – 46 – 04022 - Fondi (LT)		
Complesso di "Villa Cantarano"- Ufficio educazione ambientale	193828	Via Cavour – 46 – 04022 - Fondi (LT)		
Complesso di "Villa Cantarano"- Ufficio Servizio Civile	193830	Via Cavour – 46 – 04022 - Fondi (LT)		
Le Fontanelle	193832	Località le Fontanelle – Snc – 03010 - Torre Cajetan (FR)		
Villa Placitelli - Infopoint	193840	Via Gegni, 1 – 04022 - Fondi (LT)		
Villa Placitelli - Uffici didattici	193841	Via Gegni, 1 – 04022 - Fondi (LT)		

SEDE DI ATTUAZIONE	Codice Sede	Indirizzo sede	
PUNTO INFO APPIA	151889	Via Appia Antica, 60 – 00179 Roma	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N. 17 POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E SENZA ALLOGGIO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI **ORGANIZZATIVI:**

Il volontario, per la propria e l'altrui incolumità, dovrà attenersi alle disposizioni dell'Ente circa il rispetto delle norme di sicurezza nell'ambiente di servizio.

Il volontario avrà l'obbligo di firmare un registro per la presenza giornaliera, dove verrà indicata

l'ora di inizio servizio e l'ora di fine servizio oltre ad esibire il cartellino di riconoscimento.

Per caratterizzare e sottolineare il Valore del progetto i volontari dovranno indossare un abbigliamento consono per comunicare all'esterno una immagine coordinata e adeguata alle mansioni svolte in cui venga evidenziata la scritta del servizio di volontariato del Servizio Civile e dell'Ente Parco.

Disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro il sabato, la domenica e i festivi.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Il volontario poiché svolgerà i propri compiti presso le sedi istituzionali dell'Ente Parco avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente al rispetto delle regole interne dell'Ente, nonché astenersi da ogni attività incompatibile con l'Amministrazione stessa. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Possibile apertura nei giorni di sabato e domenica, collaborazione a manifestazioni dell'Ente Parco, disponibilità a supportare gruppi di camminatori o pellegrini, disponibilità a partecipare ad attività scolastiche, possibilità di partecipare con stand istituzionale a fiere ed eventi di promozione territoriale. Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti. Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi. Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Nº Ore Di Servizio Settimanale - 25

Nº Giorni di Servizio Settimanali - 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti – NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti – NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

ATTESTATO SPECIFICO

Avendo raggiunto almeno due delle competenze chiave elencate nel Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Procedure selettive e pubblicazione delle graduatorie:

- Accertamento requisiti di ammissibilità;
- Colloqui;
- Valutazione titoli;
- Approvazione e pubblicazione graduatorie.

a) Criteri di selezione:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti così ripartiti:

- 1) Scheda di valutazione-Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti.
- 2) Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 15 punti.
- 3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo punteggio ottenibile 25 punti.

1) Scheda di valutazione-Colloquio

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(\sum n1 + n2 + n3 + n4 + n5 + ... n10/N)$ dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione (da 0 a 6) ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso N = 10. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali.

Durante il colloquio saranno prese in esame le conoscenze su tali:

ELEMENTI VALUTABILI	PUNTI
1. Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale	0-6
2. Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto	0-6
3. Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto	0-6
4. Conoscenza dei valori e della mission della rete	0-6
5. Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi	0-6
6. Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto	0-6
7. Propositività nelle azioni da proseguire nell'ambito del progetto scelto	0-6
8. Motivazioni alla base della scelta dello SCU	0-6
9. Capacità comunicative e di interazione	0-6
10. Altre qualità e abilità umane possedute dal candidato	0-6
TOTALE (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10)	60

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 15 punti, così ripartiti:

Esperienze valutabili	Coefficiente	Periodo max valutabile	Punti
A) Esperienze professionali o di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	1	12 mesi	Max 12
B) Esperienze professionali o di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0,25	12 mesi	Max 3
Totale punteggio (A+B)			Max 15

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 25 punti, così ripartiti:

TITOLI VALUTABILI	PUNTI
C) Titoli di studio (si valuta solo il titolo più alto)	Max 10 punti
- eventuale laurea attinente al presente progetto	10 pti
- eventuale laurea non attinente al presente progetto	8 pti
- eventuale laurea breve attinente al presente progetto	8 pti
- eventuale laurea breve non attinente al presente progetto	7 pti
- eventuale diploma attinente al presente progetto	6 pti
- eventuale diploma non attinente al presente progetto	5 pti
- frequenza scuola media superiore = 1 per ogni anno di frequenza (periodo max. valutabile 4 anni)	4 pti
D) Titoli professionali (si valuta solo il titolo più alto)	Max 5 punti
- titoli attinenti al presente progetto	Fino a 5 punti
- titoli non attinenti al presente progetto	Fino a 2 punti
-non terminato	Fino a 1 punto
E) Esperienze aggiuntive a quelle valutate	Fino a 5 punti
F) Altre conoscenze certificabili	Fino a 5 punti
Totale punteggio (C+D+E+F)	Max 25 punti

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- In sede di colloquio potranno essere valutate pregresse esperienze dei candidati che non siano state indicate nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae;
- Nel caso in cui nei moduli di partecipazione o nel Curriculum Vitae il candidato non abbia specificato la durata delle precedenti esperienze si assume come periodo valutabile a cui applicare il relativo coefficiente quello minimo pari ad un mese o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni;
- Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione del colloquio di selezione e delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più anziano di età se non specificato altrimenti nel Bando pubblicato dal Dipartimento.

b) Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

- per i titoli non si prevede una soglia minima di accesso;
- per superare la selezione occorre ottenere al colloquio individuale il punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Parte Iniziale del progetto:

La metodologia usata è equamente distribuita tra lezioni frontali e dinamiche non formali, si farà anche ricorso a dinamiche di tipo informale nelle quali i volontari si metteranno completamente in gioco e, solo alla fine del momento formativo, nella fase di de-briefing acquisiranno coscienza del cammino percorso.

Seconda parte del Progetto

Lezione frontale, lezione partecipata, confronti, metodologie narrative, outdoor training, esercitazioni.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

Verranno svolte sessioni formative sul campo evidenziando le problematiche emergenti e facendo ipotizzare ai volontari le possibili soluzioni evidenziando come molti problemi possano essere risolti attraverso la Cittadinanza Attiva.

Relativamente alle attività di gestione partecipata verranno simulati i forum e gli incontri tematici facendo "indossare" ai volontari i panni degli attori sociali coinvolti.

Al termine dei forum si verificheranno le simulazioni con la realtà ovvero si misurerà la distanza tra il "pensato" ed il "vissuto" e se ne costruirà una narrazione.

La "giornata formativo tipo" è di 5 ore fatta esclusione del momento di presentazione dell'Ente e di talune attività che prevedono esercitazioni sul campo.

Ove possibile verrà utilizzato lo strumento formativo della "provocazione" in modo da indurre nel Volontario in Formazione una riflessione sul proprio stato, sul proprio atteggiamento e sull'impegno che egli potrà profondere.

In considerazione dell'estensione della rete la formazione generale e specifica potrà essere svolta anche in via telematica.

□ Contenuti

I contenuti relativi alla parte della **formazione generale** dei volontari hanno lo scopo di creare le condizioni ottimali di inserimento. Di seguito si riporta l'elenco degli stessi:

- condivisione delle esperienze e delle aspettative;
- la presentazione del progetto;
- Valori storia e identità del Servizio Civile
- La cittadinanza attiva
- Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

Sarà svolta presso le sedi di progetto:

PARCO NATURALE REGIONALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI PARCO REGIONALE APPIA ANTICA

Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La formazione si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving-problem).

Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

Tra le metodologie "attive" che saranno impiegate ricordiamo, in particolare:

- Lavoro di gruppo su compito ed intergruppo
- attività di simulazione su casi particolari problem-solving
- studi di caso
- role play.

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSE ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI.

La formazione specifica si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile ma anche in parte con attività sul campo. Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

_	Moduli	Contenuti formativi	Ore modulo
1	Accoglienza e presentazione reciproca	Accoglienza e autopresentazioni dei corsistiL'esperienza di servizio civile nelle aree protette	3
2	MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	 ⇒ Aspetti generali del D.Lgs 81/2008 ⇒ I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi ⇒ I rischi, concetto di rischio e concetto di pericolo ⇒ La valutazione del rischio ⇒ I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. ⇒ Le figure previste dalla normativa. ⇒ L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale 	18
3	MODULO 2: Tutela delle Aree Protette: valori ambientali e recupero delle tradizioni	 ⇒ Nascita delle aree protette, regole di tutela, storie e tradizioni ⇒ L'importanza delle aree protette e dei comuni ⇒ L'importanza delle tradizioni locali ⇒ Recupero e tutela del paesaggio, flora e fauna 	7
4	MODULO 3: Cartografia, Orientamento, sicurezza e realizzazione segnaletica	⇒ La sentieristica⇒ orientamento sulle mappe	7

		⇒ orientamento sul territorio	
		⇒ elementi base di cartografia e di orienteering	
		⇒ Elementi di prevenzione incendi	
		⇒ Comportamento in caso di Incendio Boschivo	
		ed altri accadimenti di emergenza	
		⇒ Sicurezza delle visite guidate	
		⇒ La sentieristica e la sua messa in sicurezza.	
		⇒ Realizzazione segnaletica verticale	
	MODULO 4: Turismo e Sviluppo Sostenibile	⇒ Turismo e la sua importanza	
5	Sviiuppo Sostemblie	⇒ Riscontro sui territori	5
		⇒ Turismo verde, scolastico e turismo lento	
6	MODULO 5: Mappatura del territorio	Tecniche di per mappare: foto georeferenziate, sfruttando la conoscenza dei luoghi di coloro che meglio li conoscono, gli abitanti stessi.	8
	MODULO 6: metodi e	⇒ Promozione del territorio	
	tecniche per la promozione e la valorizzazione di siti di	⇒ Educazione ambientale	
	elevato valore ambientale	⇒ Tutela e promozione del patrimonio geologico	
		⇒ creazione di una rete fra le strutture ricettive	
		⇒ La mappatura dei contatti efficaci e il loro aggiornamento	
		⇒ La condivisione interna dei contenuti e la comunicazione all'esterno	
7		⇒ Come individuare gli interlocutori	15
		⇒ Come coinvolgere gli interlocutori	
		⇒ Gestione e conversione delle negatività	
		⇒ Realizzazione di materiale divulgativo	
		⇒ Organizzazione eventi	
		⇒ Concetto di sviluppo sostenibile	
		⇒ Sistema di tutela di flora e fauna	
		⇒ Etica ambientale	
8	MODULO 7: tradizioni e culture locali	⇒ Valorizzazione delle culture locali	20

9	Modulo 8: Comunicazione, siti web e social media marketing per	0 00 1	5
		TOTALE	88

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CUSTODI DI BELLEZZA: I PARCHI TRA AMBIENTE, ARTE E CULTURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità – n. di posti riservati 5.

È richiesto un documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN U
TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

NON PREVISTO